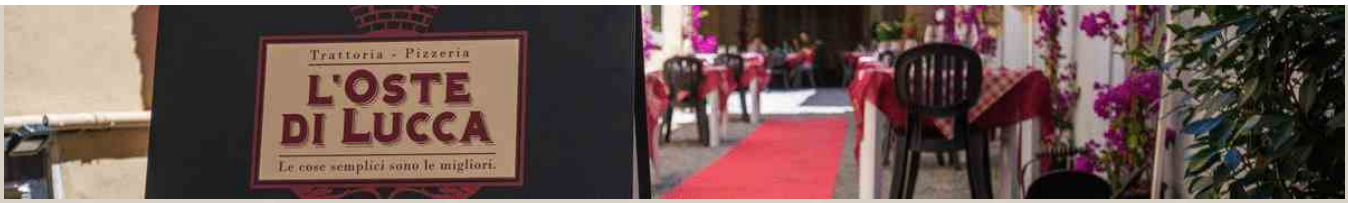
lagazzettadilucca.it
www.lagazzettadilucca.it
Utenti unici: 952
Rassegna del 18/09/2021
Notizia del: 18/09/2021
Foglio:1/2



ANNO XI SABATO, 18 SETTEMBRE 2021 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

LA GAZZETTA DI LUCCA
Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

casamica
casamica

CENTRO PAVIMENTAZIONI
SOLUZIONI PER ESTERNI
www.centropavimentazioni.it

Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 80px
Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!

ECONOMIA E LAVORO

La denuncia dei parchi a tema: "Il governo non ripaga la nostra fiducia nel Green pass"

sabato, 18 settembre 2021, 10:29

I parchi tematici italiani archiviano la stagione estiva registrando una perdita media tra agosto e settembre del 35% rispetto allo stesso periodo del 2019. La stima è di chiudere l'anno in calo del 50% sul 2019, purché non intervengano ulteriori misure restrittive o lockdown.
L'introduzione del green pass ai primi di agosto ha bloccato il trend positivo di inizio stagione, spingendo molti potenziali visitatori a optare per attività alternative.

Giuseppe Ira, Presidente dell'Associazione Parchi Permanenti Italiani e del parco a tema Leolandia, dichiara: "I parchi a tema credono fortemente nel green pass e sono stati tra i primi ad introdurlo. Inevitabilmente questa misura ha causato delle perdite, anche per la concorrenza che si è generata nei nostri confronti da parte di altre categorie che non sono state inserite nel provvedimento. Il risultato è che molte realtà si trovano in una condizione di sofferenza finanziaria e non hanno la possibilità di recuperare perché l'autunno è notoriamente meno remunerativo rispetto all'estate e le scadenze di tasse e imposte non si sono fermate. Ci aspettavamo che la fiducia dimostrata nei confronti del governo fosse ripagata con provvedimenti adeguati a sostegno della categoria, come avviene in Francia. Al contrario, stiamo ancora aspettando i 20 milioni di euro del DL Sostegni Bis, successivamente convertito in legge: l'unico contributo stanziato in 18 mesi".

Mancano inoltre criteri chiari per l'assegnazione delle risorse, con un evidente rischio di sperequazioni. La Conferenza delle Regioni, ad esempio, ha disposto la ripartizione del contributo tra le Regioni, comprendendo anche quelle nel cui territorio non ci sono parchi di divertimento. "Ho già notizia – prosegue Ira – che in alcune Regioni si sta pensando di

Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-118677511
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

lagazzettadilucca.it
www.lagazzettadilucca.it
Utenti unici: 952
Rassegna del 18/09/2021
Notizia del: 18/09/2021
Foglio:2/2

destinare parte del fondo ad altri settori dello spettacolo".

Per questo motivo, l'Associazione Parchi Permanenti Italiani ha scritto, senza ricevere al momento risposta, al Presidente della Conferenza delle Regioni Giuseppe Fedriga, al Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie Mariastella Gelmini e a tutti i Presidenti delle Regioni suggerendo una serie di parametri utili a identificare le aziende della categoria e scongiurare la dispersione delle risorse. Tra questi: apposizione di un biglietto d'ingresso, licenza di esercizio, presentazione dei bilanci 2019 e 2020 per individuare un'aliquota di intervento sulla perdita di fatturato e quantificare l'ammontare del contributo destinato alle singole imprese.

Fino al 2019 i parchi divertimento italiani, circa 230 tra tematici, faunistici, acquatici e avventura, generavano 1,1 milioni di pernottamenti ed erano visitati ogni anno da 20 milioni di italiani e 1,5 milioni di stranieri. Sempre nel 2019 il comparto ha generato un giro d'affari di 450 milioni di euro riferiti alla sola biglietteria, cifra che sale a 1 miliardo con l'indotto interno, come la ristorazione e il merchandising, e a 2 miliardi considerando l'indotto esterno, relativo ad esempio a centri commerciali, hotel e altri servizi in prossimità dei parchi. A livello di occupazione, il settore prima della pandemia impiegava 25.000 persone tra fissi e stagionali, 60.000 con l'indotto. Nel 2020 le aziende del comparto in media hanno registrato perdite del 75%, collocandosi a pieno titolo tra le più colpite dalla crisi: il 20% dei parchi ha rinunciato completamente all'apertura e alcune importanti realtà imprenditoriali italiane sono passate di mano a fondi di investimento stranieri.

Questo articolo è stato letto **8** volte.

Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN ECONOMIA E LAVORO

giovedì, 16 settembre 2021, 13:31

Export 2° trimestre 2021, Lucca-Pistoia-Prato recuperano complessivamente i livelli pre-covid

E' una lunga rincorsa quella che l'export di Lucca, Pistoia e Prato sta effettuando negli ultimi mesi, dopo che la morsa della pandemia si è parzialmente allentata

giovedì, 16 settembre 2021, 13:18

Buone pratiche e azioni per abbattere il consumo dei beni comuni

Buone pratiche e azioni per abbattere il consumo dei beni comuni: col bilancio ambientale, il Consorzio si pone l'obiettivo di abbattere del trenta per cento l'utilizzo di acqua nelle sedi

Prenota questo spazio!

mercoledì, 15 settembre 2021, 19:09

Canaletta Montebonelli a Monte San Quirico, il Consorzio ha sostituito le tubature

Importante intervento del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord sulla canaletta Montebonelli, derivazione del Canale di Moriano a Monte San Quirico, Lucca: un'arteria che, contemporaneamente, assicura la sicurezzaidraulica del territorio e garantisce la distribuzione d'acqua alle colture della zona

mercoledì, 15 settembre 2021, 18:56

Supporters 1
Supporters 2

RICERCA NEL SITO
Cerca
Vai

Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-118677511
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO